

# ALFABETIZZAZIONE TAPPA DI CIVILTÀ

Nonostante la ripresa dei lavori in un clima di forte preoccupazione per la situazione che sta attraversando il nostro Paese e per le pesanti misure contenute nella manovra economica in corso di approvazione, non possiamo non riflettere, in coincidenza con l'inizio del nuovo anno scolastico e la celebrazione della Giornata Internazionale dell'Alfabetizzazione, sul percorso compiuto dall'Italia nei suoi primi 150 anni di storia unitaria in termini di diffusione del sapere e cosa è necessario fare oggi, alla luce dei nuovi assetti sociali determinati anche dal fenomeno migratorio. Nel 1861 l'analfabetismo maschile raggiungeva il 74% e quello femminile l'84%, con punte del 95% nell'Italia meridionale. Oggi, sebbene permanga ancora una piccola percentuale di adulti totalmente analfabeti, i risultati positivi conseguiti sono sotto gli occhi di tutti. L'immigrazione femminile, per contro, ha creato nel nostro Paese una nuova forma di analfabetismo, quello d'approdo in terra straniera. Per loro l'alfabetizzazione consiste nel diritto umano per eccellenza, ciò che le rende autonome, libere e forti nello sviluppo della propria personalità e capacità di partecipare in maniera attiva e responsabile alla vita della propria famiglia e della società civile. A riguardo, come Cisl, abbiamo detto in più di un'occasione che le donne immigrate possono costi-

tuire il punto di contatto tra culture diverse grazie al ruolo che esse ricoprono nella società e nella famiglia, nell'educazione dei figli e nella cura dei familiari e, quindi, per la posizione privilegiata che esse hanno di apertura al mondo esterno. Investire sulla loro inclusione sociale, pertanto, significa costruire autentici e concreti percorsi di integrazione. Non a caso, come Cisl, sosteniamo da tempo un impegno forte da parte delle istituzioni e di tutti gli attori coinvolti affinché la conoscenza della lin-

gua, insieme alla promozione del lavoro e di servizi e spazi attivi di cittadinanza, diventi strumento prioritario e fondamentale per rispondere alla necessità di coesione e giustizia sociale tra italiani ed immigrati. L'apprendimento della lingua non favorisce soltanto la comprensione e la condivisione reciproca di valori e culture diverse ma anche la conoscenza dei principi di educazione civica e costituzionale del paese ospitante. La conoscenza della legislazione italiana, può agevolare, per esem-

pio, la cultura dell'ingresso regolare, evitando le problematiche legate alla clandestinità e rendendo più semplice la fase di accoglienza, poiché rivolta a persone consapevoli delle opportunità e dei doveri che li attendono. Come donne Cisl, siamo sempre più convinte che l'integrazione delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati debba tener conto della centralità della persona, riconoscendo le dignità nei diritti, nei doveri e nelle responsabilità. Nei prossimi giorni continueremo a presidia-

re la manovra economica, focalizzando soprattutto la nostra attenzione sull'impatto che essa avrà sulle famiglie e sulle donne, a partire dal delicato tema dell'adeguamento dell'età pensionabile che resta una questione cruciale nel nostro Paese. Ecco perché la Cisl è impegnata affinché il principio di pari opportunità tra uomini e donne si concretizzi non solo alla fine del percorso lavorativo ma specialmente nel momento dell'accesso e nella tenuta dell'occupazione.

Liliana Ocmin



## Osservatorio

Cronache e approfondimenti  
delle violenze sulle donne / 116

### PROGETTO TRA INPS E MINISTERO GIOVENTÙ: UN FONDO PER GIOVANI GENITORI PRECARI

Un fondo da 51 milioni di euro per incentivare le assunzioni di giovani genitori disoccupati o precari e per combattere il fenomeno dell'allontanamento delle giovani donne dal posto di lavoro dopo la gravidanza. Lo ha annunciato il ministro della Gioventù, Giorgia Meloni, spiegando che il fondo, gestito dall'Inps, punta a riconoscere ai giovani genitori precari una dote trasferibile ai datori di lavoro che li assumono con contratto a tempo indeterminato. L'ammontare della dote trasferibile è pari a 5mila euro per ogni assunzione fino al limite delle cinque assunzioni per ogni singolo datore di lavoro. I beneficiari saranno i giovani under 36 con figli minori. Va ricordato che una donna su quattro che mette al mondo un bambino, non rientra più nel mondo del lavoro. Il presidente dell'Inps, Antonio Mastrapasqua, ha spiegato che l'accesso al fondo avverrà per via telematica: non ci sono protocolli, né attese, né delibere. L'incentivo sarà libero dal giorno successivo alla richiesta e i controlli verranno fatti ex post.

### STALKING: NASCE A QUARTU (CAGLIARI) UN CENTRO ANTIVIOLENZA

A Quartu, in provincia di Cagliari, nasce un nuovo centro antiviolenza rivolto a donne e minori vittime di abuso, violenza o stalking. A disposizione ci sarà un gruppo di lavoro composto da psicologo, assistente sociale e legale. Il primo punto di contatto tra l'iniziativa e il beneficiario del servizio sarà l'accoglienza telefonica, connessa al Servizio nazionale unificato 1522, 24 ore su 24. Da lì partirà il percorso con colloqui preliminari, definizione delle problematiche e, contemporaneamente, tutte le informazioni necessarie ad avviare il processo di cambiamento. La mediazione linguistico-culturale è a cura dell'Associazione Arcoiris Onlus. È previsto il raccordo costante con i servizi territoriali comunali e sanitari. Tra le attività anche la prevenzione nelle scuole e nei contesti frequentati da ragazzi, donne e bambini. È stata messa a disposizione una sede principale, in una zona centrale e facilmente raggiungibile del Comune capofila, Quartu, e da sedi periferiche offerte da ciascun Comune dell'ambito, dove gli operatori del Centro si recheranno a cadenza concordata e ogni qualvolta si presenti l'urgenza.

(A cura di Silvia Boschetti)

## CONQUISTE delle DONNE

### INDAGINE ACLI: IL LAVORO PER LE DONNE VALE 27 EURO AL GIORNO IN MENO DEGLI UOMINI

La giornata di lavoro di un dirigente vale 356 euro in più di quello di un operaio. Almeno in busta paga, dove il primo guadagna in media 422 euro al giorno, il secondo appena 66. È la fotografia del "lavoro scomposto", presentata dalle Acli all'Incontro nazionale di studi di Castel Gandolfo. Tante le differenze tra lavoratori, con i manager che ricevono 340 euro al giorno in più della media (83 euro), i quadri 111 euro in più e gli impiegati 6 euro in più. Sotto la media ci sono gli operai, gli apprendisti (16 euro in meno) e le donne, che ottengono 27 euro in meno degli uomini. Le Acli mettono in guardia dal considerare la crisi come unica responsabile delle distorsioni del mercato del lavoro e indicano i "ritardi storici del sistema

produttivo". A partire dall'occupazione sommersa, il 12% del totale, quella precaria, che riguarda il 23% dei lavoratori, e quella "sovrastruita", una realtà per il 19% degli italiani e il 42% degli immigrati. Il nanismo delle imprese, poi, con le grandi che sono appena lo 0,1% del totale, l'invecchiamento della popolazione e la carenza di investimenti in ricerca e sviluppo contribuiscono a un mondo che "necessita una profonda riorganizzazione". Il mercato del lavoro italiano scontenta chi vi fa parte e scoraggia chi ne è tagliato fuori. La quota di persone soddisfatte del proprio impiego è passata dal 25 al 21% per gli uomini e dal 30 al 21% per le donne tra il 1995 e il 2010. I lavoratori meno qualificati sono anche i meno appagati (esprime soddisfazione l'11%), mentre la contentezza cresce tra gli impiegati molto qualificati (34%). Sfortunatamente, sono proprio i posti di fascia bassa quelli più disponibili. Nel 2010 sono andate perse circa 70 mila posizioni dirigenziali, 78 mila impieghi da professionista della conoscenza e oltre 100 mila tecnici. E la capacità del mercato italiano di riassorbire chi ha perso il posto è tra le peggiori in Europa: il 45% dei disoccupati lo è da più di due anni e gli scoraggiati, quelli che hanno rinunciato a cercare un lavoro, sono più del doppio della media europea, il 10% degli inattivi.



A cura del  
**Coordinamento  
Nazionale  
Donne Cisl**

www.cisl.it

coordinamento\_  
donne@cisl.it

telefono  
06 8473458/322